

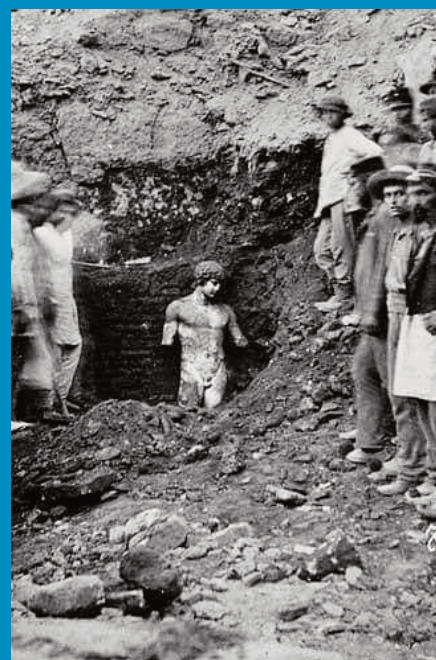


BASTA POCO CHE CE VÓ

È più di mezz'ora che rimugino davanti a questo foglio bianco, stanco per scadenze pregresse schiacciato dal senso di responsabilità della promessa fatta al direttore di consegnare entro stasera le mie righe, per i miei 25 lettori. Cerco qualcosa che mi spinga a scrivere e sebbene non mancherebbero le cose da dire, rifletto disilluso su come ... Basti osservare una antica foto con il Palazzo D'Alì senza an-

stello tra i maggiori del Regno di Spagna e oggi 8.000 mq e rotti... di mancato verde pubblico, credo siano più o meno le stesse dinamiche, no? ... Basti l'antica foto del ritrovamento della elegante statua di Antinoo, il giovane ed efebico amante dell'imperatore Adriano, rinvenuta in mezzo ai detriti, per "sentire" come l'archeologia sia davve-

del tutto sommersa e come la natura si riprenda ben presto ciò che è suo, quando l'uomo la modifica senza più tenere conto... del conto... che prima o poi potrà pagare per la sua incoscienza o supponenza. Del resto, poi, mi chiedo se basteranno una, due, tre... alluvioni per riflettere come in questa città non si debba costruire sotto il



cora il palazzo delle poste a dominare una piazza desolata e vuota per accorgersi e capire cosa, chi e con quale logica abbia allora operato a Trapani la scellerata scelta di distruggere l'antico e straordinario complesso delle mura e del Castello di Trapani... strutture che sarebbero oggi la più grande attrattiva turistica e culturale della città, invece di consegnarci ad essere la città al 105° posto in Italia (su 107!) per metri quadrati di verde per cittadino! Del resto, le dinamiche che ieri ci facevano perdere un Ca-

ro la scienza della scoperta, della meraviglia e della emozione che può trovarsi nascosta, sepolta nel fango di un terreno, di un fiume, di un porto... perché è inutile spiegare che non sempre con le navi o dalle stesse affondava "munizza"... in particolare dopo millenni di fortunali, assedi, affondamenti e incendi a bordo! ... Basti sovrapporre la foto aerea della Costa trapanese con la prima mappa storica non distorta del 1720, per rendersi conto di come l'area di Salinagrande fosse 300 anni fa pressoché

livello del mare o sotto la falda freatica, perché poi, le paratie non frenano ogni direzione dei flussi... e le pompe si guastano e non sollevano! E' così passata un'altra ora... e ancora non ho trovato nulla di intelligente da dire ai miei affezionati ed impotenti 25 lettori, perché gli altri, quelli "sperti" che sanno fare politica e sanno come vanno le cose, questa pagina, facendo bene, manco la leggono! Del resto, se non si cambia direzione, si arriva dove si è diretti e a molti, credo proprio vada davvero bene così.